

## **AGRICOLTURA BIOLOGICA E GRUPPI DI ACQUISTO**

Domenica 1 Aprile 2012, alle ore 23,30, andrà in onda una puntata di “Cosmo”, su RAI 3, dedicata ai danni dell'Agricoltura e degli Allevamenti Industriali e sull'Agricoltura Biologica.

Nel corso della trasmissione verranno mandati in onda servizi ed interviste al Prof. Giuseppe Altieri (Agroecologo), al Dr. De Fez (CNR) e a Licia Granello (La Repubblica).

L'Italia ha il record Mondiale dei tumori infantili e l'aspettativa di vita sana è crollata di oltre 10 anni dal 2004 (Fonte Eurostat). Cosa sta succedendo sulle nostre tavole? Come uscirne fuori?

La trasmissione analizzerà i perchè della necessaria chiusura degli allevamenti intensivi industriali (sostenuti coi soldi delle nostre tasse) e dell'immediato divieto di Pesticidi, diserbanti chimici e delle importazioni di OGM (oltre 60 ad oggi in Italia, senza nessuna autorizzazione dell'organo deliberante, ovvero il Consiglio dei Ministri UE. Avranno paura di esporsi per i danni alla popolazione?).

E' ormai improrogabile la riconversione Agroeco-Biologica dell'Agricoltura italiana, finanziata da oltre 25 miliardi di Euro della comunità Europea (periodo 2007-2013), basata sulla nostra tradizione enogastronomica, unica ed inimitabile, e sulla memoria genetica della Biodiversità autoctona degli agroecosistemi e dei Semi selezionati da millenni, liberi da OGM.

Purtroppo, però, ancora oggi immense risorse Agroambientali Regionali ed Europei vengono destinate ad Agricoltori che acquistano sempre più Pesticidi e Disseccanti chimici, secondo disciplinari di presunta agricoltura integrata, basati su ipotetiche riduzioni (in realtà le statistiche parlano di aumento) dell'impiego della chimica, senza obbligo prioritario di impiego di Prodotti Biologici, in un sistema non controllabile ne certificabile e senza nessun vantaggio per gli agricoltori, le prime vittime (economiche e sanitarie) dell'uso dei Pesticidi.

Ai consumatori il consiglio di recarsi a far la spesa in campagna e non nei supermarkets, collegandosi ai GAS (gruppi d'acquisto solidali) di Prodotti 100% Biologici, 100% coltivati in Italia e, pertanto, 100% liberi da OGM, in modo da contenere i costi della propria alimentazione naturale, aiutando nel contempo gli agricoltori, cui oggi rimane ben poco di quanto i consumatori spendono nei supermarkets. In un sistema dove oltre il 50 % degli ortaggi e frutta prodotti vengono buttati senza essere consumati, con uno spreco immenso di energia per conservazioni e trasporti globalizzati.

Tornare alla Campagna, approfittando della crisi industriale.

Mangiare meno carne possibile, strettamente biologica.

Un orto biologico "sinergico" per ogni famiglia, il miglior hobby del mondo, per la salute propria e dei propri figli. Questi i suggerimenti del Prof. Altieri.